

mag

N. 56
DICEMBRE 2013/GENNAIO 2014



IL MAGAZINE DE **La Provincia**

Supplemento al numero odierno de La Provincia - Non acquistabile separatamente - € 1,50 (La Provincia € 1,30 + Mag € 0,20)



UN NATALE COSÌ

Riflessioni, racconti e qualche consiglio

Federico Roncoroni, Serena Brivio, Rocco Lettieri, Gerardo Monizza, Laura D'Incalci

**I due volti comaschi
del Bar sport in Tv**
di Edoardo Ceriani

**Il castello di Re,
Papi e calciatori**
di Emilio Magni

**Una strada nel verde
nel Parco del Lura**
di Sara Della Torre

di TIZIANO TESTORI

Tiziano Testori, Docente Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Università degli Studi di Milano, www.tizianotestori.eu

Francesca Bianchi, Laureata in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Docente presso il Corso di Alta Formazione in Implantologia Orale IRCSS Istituto Ortopedico Galeazzi Università degli Studi di Milano



COME RITROVARE IL SORRISO QUANDO LE GENGIVE SI RITIRANO

Spesso nascono problemi estetici causati dalle recessioni gengivali. Ecco da che cosa sono causate e quale è il miglior trattamento

La recessione gengivale si verifica quando il margine gengivale "si ritira", esponendo progressivamente la radice, una porzione di dente che normalmente risulta coperta dalla gengiva.

Il paziente può accorgersi della recessione gengivale perché uno o più denti diventano più sensibili nella porzione del colletto, ad esempio allo spazzolamento o quando si assumono cibi e bevande freddi, oppure perché appaiono più lunghi del normale. L'esposizione di una maggiore porzione di dente può dipendere dalla malattia parodontale, ma la recessione si può verificare anche in pazienti che non ne sono affetti; in particolare le cause possono essere anatomiche (radici prominenti, inserzione di frenuli, tessuti particolarmente sottili) o legate ad uno spazzolamento eccessivamente aggressivo e condotto con tecnica non corretta. Attenzione anche ai piercing della lingua e del labbro, così come ad altre cause traumatiche, quali i ganci di protesi parziali rimovibili.

Escludendo i casi legati alla malattia parodontale, per i quali il trattamento consisterà in primo luogo nella cura della malattia parodontale stessa, il trattamento delle recessioni dipende dalle cause delle recessioni e dai sintomi che esse provocano: quando è possibile, bisogna innanzitutto intervenire sulle cause, ad esempio eliminando i traumi da spazzolamento.

In assenza di deficit estetici, la ipersensibilità che si può associare alle recessioni può essere controllata con trattamenti desensibilizzanti o restaurativi.

Se le recessioni sono avanzate, causano una spiccata sensibilità dentale o ancora rappresentano un problema estetico per il Paziente, è possibile ricorrere ad interventi di chirurgia plastica parodontale per ripristinare la copertura delle radici da parte dei tessuti gengivali.

Esistono diverse tecniche chirurgiche che permettono di ottenere la correzione delle recessioni, con o senza l'innesto di tessuti prelevati dal cavo orale o l'utilizzo di biomateriali; è comunque meglio intervenire quando residua una quota di gengiva



cheratinizzata (la gengiva più spessa di colore rosa chiaro che normalmente circonda i denti).

L'Odontoiatra valuterà per il singolo caso le indicazioni all'approccio terapeutico più appropriato, che permetta da una parte di proteggere le radici esposte dall'abrasione e dalla contaminazione batterica, dall'altra di ripristinare l'armonia tra denti e gengive che risulta essenziale per un bel sorriso.

